



COMUNE DI CANTÙ

(Provincia di Como)

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 11 Del 26/06/2012

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI.

L'anno duemiladodici il giorno ventisei del mese di giugno alle ore 20:30 in Cantù, nella Sala Consiliare, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge, si e' riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta di prima convocazione per trattare gli argomenti all'ordine del giorno.

Risultano presenti, per l'argomento in oggetto, i Signori:

BIZZOZERO CLAUDIO	P	MARCANTONIO ATTILIO	P
ALBARTI ANTONELLA	P	MASOCCO GIORGIO	P
ARNABOLDI EMILIO	P	MOLTENI NICOLA	A
AROSIO EDGARDO	P	MOSCATELLI MARCO	P
BRIANZA ALESSANDRO	P	NAVA FRANCESCO	P
BRUNO ROBERTO	P	PAGANI ANTONIO	P
CAPPELLETTI ILARIA	P	PELLIZZONI IVANO	P
DI FEBO PAOLO	P	RAMELLA MICHELE	A
FRIGERIO PAOLO	P	SPINELLI VITTORIO	P
GIUSTINA DAVIDE	P	STOPPANI ALDO	P
LAPENNA ANDREA	P	TAGLIABUE EMANUELE	P
LUCINI MICHELE	P	TERRANEO ANDREA	P
MAMBRETTI EMANUELE	P		

ne risultano presenti n. 23 e assenti n. 2.

Risultano altresì presenti i seguenti assessori:

CLAUDIO BIZZOZERO	P
PAOLO CATTANEO	P
LUCA DELFINETTI	P
VINCENZO LATORRACA	P
ROBERTA MOLTENI	P
FRANCESCO PAVESI	P

Presiede il Signor Attilio Marcantonio in qualità di Presidente Consiglio Comunale con l'assistenza del Vice Segretario Generale Dott.ssa Nicoletta Anselmi e degli scrutatori:

(uno dei quali in rappresentanza della minoranza).

Il Presidente Consiglio Comunale, constatata la legalità dell'adunanza, invita il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che ai sensi dell'art. 42, comma 2 lett. m) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, il consiglio comunale deve definire gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni;

Ritenuta la necessità e l'opportunità di provvedere in merito;

Vista ed esaminata l'allegata proposta relativa ai criteri per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni;

Visto l'unito parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 dal Responsabile del Servizio sulla regolarità tecnica del presente atto;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il vigente Statuto Comunale, in particolare l'allegato A lett. n.);

Con voti n. 17 favorevoli, voti n. 0 contrari e n. 6 astenuti (Marcantonio, Arosio, Brianza, Frigerio, Lapenna e Masocco) espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, gli allegati indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

**INDIRIZZI PER LA NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE
PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI**

1. I rappresentanti del Comune di Cantù presso enti, aziende ed istituzioni devono essere in possesso dei requisiti per la nomina a consigliere comunale e di quelli eventualmente prescritti da specifiche disposizioni legislative, regolamentari e statutarie.
2. Nell'effettuazione delle nomine e delle designazioni deve essere tenuto in considerazione il principio della pari opportunità.
3. Non possono essere nominati o designati quali rappresentanti del Comune il coniuge, i parenti e gli affini, fino al quarto grado, del Sindaco e degli Assessori.
4. Non possono essere nominati o designati:
 - a) coloro che sono stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti da un pubblico impiego;
 - b) coloro che abbiano ricoperto i medesimi incarichi negli stessi enti, aziende ed istituzioni continuativamente nei due precedenti mandati;
 - c) coloro che ricoprono incarichi in altri enti, aziende o istituzioni.
5. Qualora per la nomina o la designazione sia richiesto il possesso di specifiche competenze tecniche, amministrative o professionali, il Sindaco dovrà obbligatoriamente tenere conto degli studi compiuti, delle esperienze di lavoro acquisite nonché di quelle maturate in incarichi non analoghi o, in tempi precedenti il quadriennio, in incarichi analoghi, quali risultano da apposito curriculum che dovrà essere preventivamente richiesto dal Sindaco.
6. Nel caso in cui sia prevista per legge, regolamento o statuto dell'ente, azienda o istituzione la rappresentanza delle minoranze, il Sindaco, prima di procedere alle nomine o alle designazioni, invita i Capigruppo consiliari di minoranza a designare, per iscritto, se possibile congiuntamente, il candidato o i candidati aventi i requisiti di cui ai precedenti articoli.

Nel caso di designazione disgiunta alla nomina o alla designazione provvederà il Sindaco scegliendo il nominativo da quelli designati dal gruppo di minoranza.

I Capigruppo sono comunque tenuti ad allegare alla indicazione un curriculum che illustri i titoli di studio e le esperienze, professionali e non, acquisite.

Le designazioni devono pervenire entro e non oltre dieci giorni dal ricevimento della richiesta.

In caso di mancata comunicazione della designazione entro il termine predetto, il Sindaco provvederà autonomamente.
7. Al fine di consentire alle forze rappresentative della società civile di presentare candidature, si procederà, per tutte le cariche, all'affissione all'Albo Pretorio, alla pubblicazione on line sul sito del Comune, alla diffusione di comunicato stampa indirizzato a quotidiani locali e provinciali, oltre che a siti web locali, con la previsione di un termine di quindici giorni per la presentazione delle candidature (decorrente dalla data di pubblicazione all'Albo).

Non si fa luogo alla suddetta procedura allorché il Sindaco debba provvedere alla nomina di rappresentanti in enti, aziende e istituzioni, che, per disposizione statutaria degli stessi, debbano avere la qualità di Consigliere Comunale.

Le candidature dovranno essere accompagnate da un "curriculum vitae", che illustri in particolare le esperienze lavorative/professionali.
8. Il decreto di nomina o di designazione deve essere notificato all'interessato, firmato per accettazione, affisso all'albo pretorio per la durata di quindici giorni, trasmesso agli enti, aziende ed istituzioni cui si riferisce la nomina o la designazione e comunicato contestualmente ai Capigruppo e quindi al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

9. I nominati assumono, contestualmente all'accettazione della nomina, l'impegno di relazionare al Consiglio Comunale sull'attività dell'ente, per iscritto o verbalmente, previa richiesta del Sindaco o del Presidente del Consiglio Comunale o della Conferenza Capigruppo e, comunque almeno una volta all'anno.
Per gli enti nei quali il Comune di Cantù ha una partecipazione economica, detta relazione dovrà essere effettuata almeno un mese prima della data prevista per l'approvazione del bilancio comunale.
10. Il Sindaco può con provvedimento scritto e congruamente motivato, da notificarsi all'interessato, revocare rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni qualora:
- a) venga accertata l'assenza ingiustificata a tre sedute consecutive negli organi presso cui sono stati nominati, salvo quanto diversamente stabilito dagli statuti o dai regolamenti degli enti, aziende o istituzioni;
 - b) qualora nell'espletamento del mandato di rappresentanza non si attenga agli indirizzi programmatici-politici disposti dal Sindaco o dal Consiglio Comunale.
Qualora il provvedimento di revoca si riferisca a rappresentanti designati dalla minoranza consiliare, preliminarmente all'adozione del provvedimento, il Sindaco partecipa i motivi della revoca ai Capigruppo della minoranza, richiedendo contestualmente la segnalazione di un sostituto in possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 1, 3, 4 e 5.
Qualora i Capigruppo di minoranza non ritengano giustificata la revoca e riconfermino la persona già designata, il Sindaco non può procedere alla revoca.
Il provvedimento di revoca è comunicato subito ai Capigruppo e al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.
11. Compete pure al Sindaco la pronuncia di decadenza di rappresentanti nei cui confronti sopravvengano cause di ineleggibilità o incompatibilità previste da disposizioni legislative, regolamentari o statutarie o dagli statuti o regolamenti degli enti, aziende ed istituzioni dei cui organi il rappresentante da parte.
12. In caso di morte, dimissioni, decadenza e revoca di rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, il Sindaco provvede nei termini più solleciti, e comunque entro trenta giorni dal verificarsi della vacanza, alla surrogazione dei rappresentanti cessati dalla carica, nel rispetto delle modalità di cui ai precedenti articoli.
13. Le dimissioni producono effetto dalla data di notifica ed accettazione del decreto di surroga.
Il provvedimento di revoca produce effetto dalla data della notifica ed accettazione del decreto di surroga.
La comunicazione della decadenza produce effetto, dal giorno della comunicazione stessa all'interessato salvo diverse disposizioni legislative regolamentari o statutarie.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE
Attilio Marcantonio

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Nicoletta Anselmi

Il sottoscritto Vice Segretario Generale attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 29/06/2012 al giorno 14/07/2012..

Cantu', li 29/06/2012

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Nicoletta Anselmi

CERTIFICATO ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 08/07/2012 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Cantu', li 08/07/2012

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Nicoletta Anselmi

